CORRIERE DELLA SERA

Data 15-06-2011

44 Pagina

Foglio

## Percoto, voce originale dell'800

di GIORGIO DE RIENZO

Nella collana «I Novellieri Italiani» dell'editore Salerno escono con la cura di Adriana Chemello (pp. LXXV-793, s.i.p.) i Racconti di Caterina Percoto, scrittrice friulana, nata nel 1812 a San Lorenzo di Soleschiano (in provincia di Udine) e nello stesso luogo morta nel 1887. Esordì all'inizio degli Anni Quaranta con l'editore triestino Francesco Dall'Ongaro e fu presto conosciuta

per i suoi racconti in friulano. Poi si fece narratrice in lingua italiana, sempre di brevi racconti, in cui mette in luce la dignità, pur nella povertà, delle classi umili del suo popolo. Ebbe il pubblico apprezzamento di Niccolò Tommaseo con la prefazione ai Racconti da lui firmata nel 1835: lo scrittore, generalmente poco generoso, ne mise in luce il carattere fortemente sincero e la drammatica esposizione dei fatti, indicando nella Percoto una «voce completamente nuova» nella prosa risorgimentale, capace di essere attenta a minime realtà e fortemente polemica nei confronti della dominazione austriaca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

